

Promuovere la musica: bonus per l'acquisto di strumenti musicali anche per il 2018!

È stato esteso anche al 2018 il bonus per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo da parte degli studenti iscritti a specifici corsi musicali.

Con il provvedimento del 19 marzo, l'Agenzia chiarisce che, per gli acquisti effettuati nel 2018, il contributo spetta agli studenti in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi dovuti per l'iscrizione all'anno 2017-2018 o 2018-2019, per un importo non superiore al 65% del prezzo, per un massimo di 2500 euro. Il provvedimento, inoltre, **aggiorna l'elenco degli istituti musicali riconosciuti ai fini dell'agevolazione.**

Chi può accedere al bonus?

Il bonus viene riconosciuto per gli acquisti di strumenti musicali nuovi effettuati nel 2018 da parte degli studenti iscritti ai licei musicali, ai corsi preaccademici, ai corsi del precedente ordinamento e ai corsi di diploma di I e di II livello dei conservatori di musica, degli istituti superiori di studi musicali e delle istituzioni di formazione musicale e coreutica autorizzate a rilasciare titoli di alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Agli studenti che hanno già beneficiato dell'agevolazione nel 2016 e nel 2017, lo sconto spetta al netto del contributo già fruito.

Quale strumento musicale?

Quello del corso di studio e gli strumenti considerati "affini" o "complementari", in base alle dichiarazioni di conformità con gli obiettivi disciplinari dei corsi di studio rilasciate dalle istituzioni di appartenenza.

Come funziona?

Il rivenditore o produttore dello strumento musicale riconoscono uno sconto sul prezzo di vendita pari al 65% del prezzo finale e per un massimo di 2.500 euro: il mancato guadagno si trasforma in credito d'imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione.

Prima di concludere la vendita, il rivenditore deve comunicare all'Agenzia il proprio codice fiscale, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione, lo strumento musicale, il prezzo di vendita comprensivo del contributo e dell'imposta sul valore aggiunto. Le comunicazioni devono essere effettuate **a partire dal 26 marzo 2018** utilizzando i servizi telematici Entratel o Fisconline. Il sistema telematico rilascerà apposita ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito di imposta nel limite delle risorse stanziare, in ragione della correttezza dei dati e della verifica dell'unicità del bonus assegnabile a ciascun studente.

La ricevuta, inoltre, indicherà l'ammontare del credito spettante, tenuto conto anche del contributo concesso allo studente nel 2016 e nel 2017.

Arsea comunica n.25 del 21/03/2018

Lo staff di Arsea